

SER.CO.P AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA

Sede in VIA DE AMICIS 10 - 20017 RHO (MI) Capitale sociale Euro 83.100,50

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Il consorzio è stato costituito in data 16 aprile 2007 ed è partecipato dai comuni:

- comune di Arese;
- comune di Cornaredo;
- comune di Lainate;
- comune di Pero;
- comune di Pogliano Milanese;
- comune di Pregnana Milanese;
- comune di Rho;
- comune di Settimo Milanese;
- comune di Vanzago.

L'attività istituzionale è rappresentata dallo svolgimento dei servizi sociali per conto dei Comuni consorziati. In data 11 febbraio 2011 è intervenuta una modifica societaria volta all'aggiornamento normativo dello statuto in riferimento alla natura di azienda speciale sovra comunale ai sensi dell'art.114 del Tuel e ss. In data 31 maggio 2013 l'azienda ha confermato all'Inps (gestione ex-Ipdap) la natura privatistica della propria configurazione giuridica in merito al variato inquadramento previdenziale, contributivo ed assicurativo rispetto agli enti pubblici.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- attrezzature: 20 %
- altri beni: 20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti verso Soci per servizi resi da Sercop, comprensivi delle fatture da emettere, ammontano ad euro 4.069.332. Nel 2013 tali crediti sono aumentati e nel corso

dell'esercizio 2014 si procederà ad una azione di sollecito verso i Soci debitori.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nel corso dell'anno è tuttavia emersa la necessità in seguito ad una modificazione del quadro normativo di modificare l'inquadramento previdenziale di Sercop, incardinato all'interno della gestione Inpdap, fino dalla sua nascita. Ciò anche a seguito dei pareri richiesti agli enti competenti tramite il consulente della gestione paghe e contributi. Il passaggio a Inps, per il trattamento pensionistico e la gestione del fondo Tfr, comporta diversi scenari possibili rispetto alla situazione pregressa e alla effettiva decorrenza della transizione al nuovo regime (possibile decorrenza dal momento di trasformazione in azienda speciale, anno 2011). Si ritiene pertanto di procedere all'accantonamento di un fondo rischi finalizzato all'eventuale richiesta (al momento non pervenuta) di decorrere dall'anno 2011 "l'uscita" dalla gestione Inpdap e il "passaggio" a Inps, che comporta maggiori aliquote di gestione Inps (per differenza di quanto già versato all'Inpdap).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

Il ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti

variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	/
Impiegati amministrativi	7	6	1
Operatori socio assistenziali e educativi	26	24	2
Altri			

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore EE. LL. Contratto Collettivo Nazionale Regioni e autonomie Locali

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.452	15.547	(3.095)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	14.369	2.482		5.353	11.498
Concessioni, licenze, marchi	1.178			224	954
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	15.547	2.482		5.577	12.452

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.254	25.807	(9.553)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	958

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(847)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	111
Acquisizione dell'esercizio	(111)
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	0

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	15.996
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.219)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	10.777
Acquisizione dell'esercizio	1.034
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	2.632
Saldo al 31/12/2013	9.179

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	17.225
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.287)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	9.938
Acquisizione dell'esercizio	931
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	3.794
Saldo al 31/12/2013	7.075

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.160.133	3.311.095	849.038

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti soci	2.608.006			2.608.006
Verso clienti per fatture da emettere	1.461.326			1.461.326
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari IRAP	47.535			47.535
Per crediti vs INAIL	5.842			5.842
Verso fornitori c/anticipi	37.423			37.423
Arrotondamento				
	4.160.133			4.160.133

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.200.990	1.942.199	258.791

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	2.197.468	1.937.407
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	3.522	4.792
Arrotondamento		
	2.200.990	1.942.199

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
67.405	906.945	(839.540)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei attivi ammontano ad euro 65.667 rappresentano quote di ricavi di competenza anno 2013 in attesa di manifestazione numeraria e di relativa fatturazione. I risconti attivi ammontano ad euro 1.738.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
83.099	83.102	(3)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	83.101			83.101
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		3	(2)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio				
	83.102		3	83.099

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	83.101				
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	83.101				
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	83.101				

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	83.101	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	(2)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			

Totale

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
166.500	576.132	(409.632)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	576.132		409.632	166.500
Arrotondamento				
	576.132		409.632	166.500

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a diversa imputazione nelle voci contabili del fondo "Anticipazioni su servizi futuri".

La voce "Altri fondi", al 31/12/2012, pari a Euro 576.132, risulta, alla data del 31/12/2013 così riallocata:

- fondo rischi pari ad euro 166.500,00,

- impiego per riduzione oneri per costo dei servizi dei Comuni Soci pari ad euro 409.623,23

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione del fondo rischi a seguito del variato assoggettamento aziendale alla contribuzione INPS come azienda privata sin dalla data del 2011, anno in cui è avvenuto la variazione di statuto come recitato in premessa al presente documento. Tale fondo contiene indennità potenziali di TFR per il biennio 2011-2012.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
52.480		52.480

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo			(52.480)	52.480

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.220.781	3.081.803	1.138.978

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	4.165.684			4.165.684
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	45.070			45.070
Debiti verso istituti di previdenza	7.482			7.482
Altri debiti	2.545			2.545
Arrotondamento				
	4.220.781			4.220.781

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 4.165.684 di cui i debiti per fatture da ricevere ammontano ad euro 1.059.296 tra i quali si registrano debiti in definizione di attribuzione (pari ad euro 128.505) relativi ad oneri di cura di minori disagiati.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.934.374	2.460.556	(526.182)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I ratei passivi ammontano ad euro 1.093.467 e sono rappresentati da costi di esercizio di competenza dell'anno 2013 che avranno la propria manifestazione numeraria nell'anno successivo. I risconti passivi ammontano ad euro 840.907 e sono formati da valori di fondi pubblici di competenza dell'anno 2013 ma per i quali non sono stati correlati i rispettivi costi di erogazione dei servizi e quindi vengono spostati negli anni successivi.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.946.245	10.474.711	(528.466)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi prestazioni	9.945.368	10.471.522	(526.154)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	877	3.189	(2.312)
	9.946.245	10.474.711	(528.466)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.889.726	10.446.425	(556.699)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	28.943	38.983	(10.040)
Servizi	8.738.571	9.334.973	(596.402)
Godimento di beni di terzi	12.890	36.973	(24.083)

Salari e stipendi	977.857	786.242	191.615
Oneri sociali	94.399	216.071	(121.672)
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.577	12.697	(7.120)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.537	3.573	2.964
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	24.952	16.913	8.039
	9.889.726	10.446.425	(556.699)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono compresi imposte locali varie, piccole spese economali per manutenzione,

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(2.406)	2.268	(4.674)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		2.268	(2.268)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.406)		(2.406)
Utili (perdite) su cambi			
	(2.406)	2.268	(4.674)

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Oneri bancari e finanziari				2.406	2.406
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				2.406	2.406

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(12.050)	9.296	(21.346)

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente 31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni
Varie		Varie 9.822
Totale proventi		Totale proventi 9.822
Minusvalenze		Minusvalenze
Imposte esercizi		Imposte esercizi
Varie	(12.050)	Varie (526)
Totale oneri	(12.050)	Totale oneri (526)
	(12.050)	9.296

Tra gli oneri straordinari sono iscritti euro 12.049 come rappresentate da partire contabili relative agli anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
42.063	39.850	2.213

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	42.063	39.850	2.213
IRES			
IRAP	42.063	39.850	2.213
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	42.063	39.850	2.213

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.078.538	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
 Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	1.078.538	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	44.063
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale ammontano ad euro 7.890

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Presidente Cda	11.802
Consiglieri Cda	1.127

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione